

PESCARA: PUGILE GAMBIZZATO MALMENAVA PARENTI, ARRESTATO

30 Maggio 2015



PESCARA - È stato arrestato dagli agenti della squadra Mobile della questura di Pescara, e posto ai domiciliari, su decisione del Gip del Tribunale di Pescara Maria Michela Di Fine, su richiesta del pm Gennaro Varone, il pugile dilettante Emanuel Zuanel, 33 anni, di Pescara.

Il giovane che fu gambizzato e ferito nel pomeriggio dello scorso 18 aprile in via Lago di Capetrano (per quella vicenda sono stati arrestati i componenti di un unico nucleo familiare) deve rispondere dei reati di estorsione e lesioni.

Secondo le risultanze investigative avrebbe il giorno prima il suo ferimento (il 17 aprile), episodio scollegato da quello che lo vede indagato, estorto soldi alla nonna e lo zio, minacciandoli, e ferendo il congiunto fra l'altro invalido, per procurarsi dei soldi da utilizzare per propri fini.

A Zuanel, che si trova ai domiciliari, è stato anche applicato il braccialetto elettronico.